

Acque Bresciane, bilancio solido e green

Nel 5° report sulla sostenibilità dati positivi dal punto di vista ambientale, sociale ed economico finanziario. Nel 2021 il Gestore unico ha investito 86 euro per abitante servito, quasi il doppio della media italiana, ferma a 49 euro.

Brescia, 31 maggio - Il 5° Bilancio di sostenibilità e il rendiconto economico finanziario di Acque Bresciane fanno entrambi registrare dati positivi. Il risultato d'esercizio chiude in positivo per 4,3 milioni di euro, a fronte di investimenti complessivi per oltre 43 milioni di euro, ossia 86 euro per ciascun cittadino dei Comuni gestiti.

INVESTIMENTI

SERVIZIO (Importi in Euro)	2019	2020	2021
Acquedotto	10.402.640	13.522.961	15.987.225
Fognatura	6.084.018	8.801.849	10.464.736
Depurazione	6.968.603	5.767.399	9.400.103
Altro	797.329	2.063.441	7.175.850
TOTALE	24.252.590	30.155.651	43.027.914

Risultati lusinghieri, soprattutto tenendo conto che i piani di sviluppo territoriale della società, disegnati nel Piano industriale al 2045, restano frenati dal mancato rispetto della delibera provinciale riguardo l'ingresso dei Comuni la cui concessione o gestione in economia è già scaduta.

Acque Bresciane ha investito 43 milioni di euro, contro i 24 milioni del 2019 e anche la cifra pro capite è in forte crescita: dai 51 € per ogni cittadino servito del 2019 si passa ai 60 nel 2020 e agli **86 del 2021**. **Il dato medio italiano è fermo a 49 Euro.**

La società ha saputo generare un valore economico di oltre 98 milioni di euro e più di 77 sono stati distribuiti al territorio. Gli utili saranno reinvestiti nella società. In crescita anche il numero dei dipendenti, passato dai 263 del 2019 ai 296 del 2021. Due numeri sottolineano l'attenzione alla crescita professionale delle proprie risorse: le ore di formazione praticamente raddoppiate, passate da 3.000 a 6.000, e l'aumento di dipendenti laureati: nel 2019 erano uno su quattro, oggi sono uno su tre.

Oltre 750 i fornitori abilitati, più della metà in Lombardia e in crescita anche la quota di lavori affidati a cooperative sociali di tipo B.

Il territorio gestito: 95 comuni per almeno un segmento (82 per il segmento acquedotto, 86 per la fognatura e 89 per la depurazione) nel 2021 sono entrati Limone del Garda per l'intero servizio e Verolanuova con fognatura e depurazione.

Le certificazioni: oltre a quelle già in essere per i sistemi di gestione di qualità, ambiente e sicurezza, il 2021 ha registrato l'accREDITAMENTO per la responsabilità sociale secondo lo standard SA8000. Particolare attenzione è stata dedicata alla gestione dei rischi secondo il sistema Enterprise Risk Management (ERM) che permette di considerare le diverse tipologie di rischio così da poter prevenire e gestire efficacemente le possibili criticità. Una di queste è il cambiamento climatico, a cui il gestore si prepara a rispondere non solo contenendo i fattori che lo influenzano (riduzione e compensazioni delle emissioni), ma anche attraverso specifiche ricerche sul tema che coinvolgono l'Università di Milano Bicocca e, sul riuso delle acque in agricoltura, il Politecnico di Milano. Nel 2022, per i dati 2021, la società ha ottenuto due importanti riconoscimenti: Top Employers Italia 2022 e Impresa fra le prime 100 aziende attente alla sostenibilità (Corriere della Sera-Statistica)

L'acqua del rubinetto è sicura. Per oltre 80 mila abitanti (Chiari, Lograto, Maclodio e Pisogne) sono già stati redatti i Piani di Sicurezza dell'acqua (PSA) e altri sono in corso e si chiuderanno nel 2022. I PSA vengono redatti in collaborazione con il Comune interessato ed enti di controllo come ATS, ARPA, Istituto Superiore di Sanità e con l'Università di Milano Bicocca.

Su tutta la rete vengono eseguiti migliaia di campionamenti, sia per l'idrico che per le acque depurate. Nel 2021 sono stati analizzati rispettivamente 1018 campioni di acqua reimpressa nell'ambiente per un totale di 5.100 parametri, numeri in aumento rispetto al 2020. L'obiettivo è farsi trovare pronti all'applicazione del regolamento dell'Unione Europea 2020/741 sul riutilizzo delle acque affinate in agricoltura.

	2019	2020	2021
Campioni	918	1.012	1018
Parametri	4.404*	5.069*	5.100*

* conteggio dei parametri modificato rispetto al 2018 secondo standard Arera (es. temperatura, temperatura in accettazione e conducibilità sono parametri che vengono inseriti in Sire e conteggiati nel 2018, mentre non sono inclusi nel 2019 e nel 2020 nel calcolo ARERA, in cui vengono considerati solo i parametri delle tabelle 1 e 2 del Dlgs. 152/06).

Tutta l'attività ordinaria – dal Piano d'investimenti alla riduzione delle perdite di rete – s'intreccia con gli obiettivi del Piano di sostenibilità al 2045, di cui il Bilancio di sostenibilità rappresenta il report delle tappe annuali necessarie a raggiungere i traguardi fissati a lungo termine, legati al budget e monitorati attraverso specifici indicatori.

*“Nel 2021 abbiamo raggiunto al 100% 15 obiettivi su 20 – spiega **Francesco Esposto, responsabile di Sostenibilità e Innovazione in Acque Bresciane** -, a riprova della serietà delle sfide che ci siamo posti. In base ai risultati tutti sono stati rimodulati per il 2022”.*

Il rapporto con i fornitori: sono stati affidati lavori e servizi a società lombarde per oltre 66 milioni di euro, di cui 48 in provincia di Brescia, ed è stato condotto un importante lavoro di verifica dei requisiti qualitativi dei fornitori verificandone le certificazioni e l'attenzione alla sostenibilità. Dei 751 fornitori qualificati, l'85% possiede una certificazione di qualità e altrettanti una sulla sicurezza, il 45% una certificazione ambientale, il 18% una certificazione sulla responsabilità sociale.

Altrettanto importante è stato **l'impegno verso gli utenti** sia aumentando il numero di strumenti di comunicazione, potenziando le funzioni dello sportello online, promuovendo l'app gratuita ABweb, e introducendo il servizio di SMS per la conferma dell'autolettura. Nel maggio scorso è stato attivato il canale Instagram. Le indagini di customer satisfaction attestano un indice di soddisfazione superiore alla media nazionale, del 94,4%.

Dal punto di vista ambientale l'impegno di Acque Bresciane passa dalla riduzione dei rifiuti, in particolare dei fanghi frutto dei processi di depurazione, dalla riduzione degli imballaggi in plastica, dall'impiego di energie rinnovabili e dalla riduzione della propria impronta carbonica, oltre al riuso delle acque affinate.

L'obiettivo Plastic free ha visto il successo dei 44 punti acqua in tutto il territorio servito, nonostante a causa del Covid siano stati chiusi per un certo periodo nel 2021, e che hanno erogato 2.330.000 litri d'acqua. Questo ha consentito di risparmiare di ridurre le emissioni di anidride carbonica di oltre 422 tonnellate; lo stesso principio è stato applicato in tutte le sedi aziendali mettendo a disposizione dei distributori d'acqua naturale refrigerata e frizzante e sostituendo tutte le bottiglie in plastica dei distributori automatici con acqua in lattina, abolendo bicchieri e palette in plastica dai distributori.

Dal punto di vista del coinvolgimento del territorio rispetto **all'educazione alla sostenibilità delle giovani generazioni**, dopo due anni di difficoltà legate alla didattica a distanza e alle limitazioni imposte a causa del Covid, nel 2021 Acque Bresciane è riuscita, grazie anche ad un progetto rinnovato negli strumenti e nelle forme a coinvolgere oltre 5000 studenti. Nel marzo 2021 ha debuttato il magazine Riflessi, totalmente digitale, che non parla solo di Acque Bresciane o agli addetti ai lavori, ma invita a riflettere sui temi della sostenibilità, dell'ambiente e del clima.

*“Sul fronte del **coinvolgimento degli stakeholder** – prosegue Esposto - è nata **AbCommunity**, un tavolo permanente multistakeholder che prende in considerazione i temi più importanti legati al servizio idrico, che ha visto un importante lavoro di coprogettazione che si concretizzerà nella prossima Giornata provinciale dell'Acqua a Torbole Casaglia, l'11 giugno”.*

Oltre ai tavoli dedicati in modo specifico al depuratore del Garda, nel dicembre 2021 è stato avviato un **percorso di ascolto e condivisione con i comuni serviti**, che sta proseguendo nel 2022 e che ha visto i le prime linee e gli amministratori di Acque Bresciane incontrare sindaci e giunte di molti comuni serviti, presentando quanto fatto finora, quanto è programmato nel breve e nel medio termine, ma soprattutto hanno potuto condividere eventuali dubbi e aspettative della popolazione.

È stato costituito un **Comitato interno D&I** che ha redatto il manifesto D&I di Acque Bresciane e un programma con azioni concrete per il 2021 tra cui formazione e impegno sul gender pay gap. Nel mese di luglio 2021 è stato stipulato un accordo sindacale che segna alcune novità con interventi a favore dei genitori migliorativi rispetto alla legge e permessi aggiuntivi legati a situazioni di forte necessità dei dipendenti.

Acque Bresciane in numeri

Indicatore/anno	2019	2020	2021
Comuni serviti	92	94	95
Popolazione residente Comuni serviti	535.000	560.000	570.000
Lunghezza rete acquedotto [Km]	4.044	4.077	4.134
Lunghezza rete fognatura [Km]	2.642	2.663	2.806

Pozzi	190	216	198
Sorgenti	152	190	224
Prese superficiali	8*	15	18
Depuratori	92	101	101
Acqua potabile prelevata all'anno per l'adduzione	87.600.000	85.700.000	87.000.000
Capacità effettiva dei depuratori [AE serviti]	419.000	449.000	466.000

INFO MEDIA

Vanna Toninelli - **Responsabile Comunicazione e relazioni esterne**

Mail: vanna.toninelli@acquebresciane.it

Cell. 349.4048026

Acque Bresciane si occupa della gestione del Servizio Idrico Integrato (costituito dall'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili, di fognatura e depurazione delle acque reflue) nel territorio dei Comuni della Provincia di Brescia. Ad oggi, con il conferimento di Garda Uno S.p.a nel dicembre 2017, gestisce il servizio in 95 Comuni per oltre 570.000 abitanti serviti. Acque Bresciane sviluppa il proprio servizio in modo sostenibile nel rispetto dell'economicità della gestione del servizio idrico integrato all'interno di un mercato regolato. La gestione sostenibile del ciclo idrico integrato, la difesa e la valorizzazione della risorsa, la qualità delle acque potabili, la gestione delle acque depurate costituiscono la mission principale di Acque Bresciane, che vuole garantire nel proprio territorio servito un accesso all'acqua universale e sicuro nel pieno rispetto dell'equilibrio ambientale presente e futuro